

Anche una palestra per le scalate nel polo multisportivo di Lunetta

di Sandro Mortari

A gennaio 2009 l'appalto, a marzo-aprile 2010 l'inaugurazione. L'assessore al welfare, Mara Gazzoni, detta i tempi del nuovo polo multisportivo di Lunetta, un'opera da un milione e mezzo di euro prevista nel contratto di quartiere, che ha già ricevuto il via libera da tutti gli enti competenti. «E' una struttura- annuncia - destinata a Lunetta ma che mettiamo a disposizione dell'intera città e anche della provincia». Il progetto, redatto dallo studio Rtp formato dagli architetti Paolo Reali, Corrado Nicolini, Nadia Penna, dagli ingegneri Antonio Sproccati, Renato Borrini e dal perito industriale Daniele

Baldassari, prevede spazi tradizionali ma anche inusitati per la pratica sportiva alle nostre latitudini. E così accanto alla palestra per pallavolo, pallacanestro, pallamano, calcetto, ginnastica di mantenimento e pattinaggio a rotelle, ce ne sarà una dedicata esclusivamente alle arrampicate sportive. «Due strutture separate - osserva l'assessore - che consentiranno di funzionare indipendentemente una dall'altra. Tenendo presente che una palestra dedicata esclusivamente all'attività in roccia è unica in provincia». Il polo sportivo sorgerà in via Sardegna, accanto alla sede dell'università. La palestra multisportiva, in pratica, occuperà l'attuale campo di pat-

tinaggio a rotelle all'aperto che si trova di fronte all'ex palasport. La palestra per gli amanti delle scalate verrà ospitata in un edificio a cubo alto 9 metri, mentre quella per i vari sport (dotata pure di 100 posti a sedere per il pubblico) sarà costruita accanto a avrà un'altezza di 12 metri. La copertura sarà in legno lamellare e la struttura perimetrale in pannelli prefabbricati, il tutto nel pieno rispetto delle attuali normative sul risparmio energetico. Complessivamente, la superficie coperta sarà di 1.728 metri quadrati, di cui 138 occupati dalla palestra per le arrampicate. Sorgendo vicino al forte di Lunetta e alla sua area verde, i progettisti hanno previ-

LA STRUTTURA

*Costo 1,5 milioni
Pronta nel 2010*

sto due filari di alberi per dividere le due zone. Inoltre, vista la delicatezza dell'area interessata dal polo multisportivo, l'intero intervento sarà sottoposto ad un piano del colore per integrarlo meglio con gli edifici vicini (la sede dell'università, il centro di aggregazione giovanile e l'ex centro sociale che con il proseguito del contratto di quartiere, la cui conclusione è prevista per il 2012, sono destinati a cambiare pelle).

«Il Comune - conclude la Gazzoni - metterà 500 mila euro mentre la Regione un milione. Il polo multisportivo sarà a disposizione anche dell'università e delle scuole elementari per le attività didattiche».